



Università degli Studi di Padova

| [Webmail](#) | [Mappa](#) | [Credits](#) | [Scrivici](#)

Psicologia

Venerdì 31 Gennaio 2014

[» DPG](#) [» DPSS](#) [» DPA](#) [» BIBLIOTECA](#) [» SICI](#) [» LIRIPAC](#) [» TUTORATO](#) [» SAP](#) [» TIROCINI](#)

Area riservata ai docenti

Utente Password

[» Entra](#)
[» Problemi di password](#)
[» Lauree triennali N.O. DM 17/2010](#)
[» Lauree magistrali N.O. DM 17/2010](#)
[» Lauree triennali DM 270/04](#)
[» Lauree magistrali DM 270/04](#)

Home / Offerta formativa / Tecniche di analisi per variabili latenti

TECNICHE DI ANALISI PER VARIABILI LATENTI

M-PSI/03, 1° anno, 6 crediti

Corsi di laurea / indirizzi:

> Lauree magistrali N.O. DM 17/2010 / [Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione \(M-3\)](#)

Prof. Robusto Egidio

Sede e calendario lezioni

Dati statistici votazioni esami

Lingua d'insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Il corso e' finalizzato all'introduzione e all'approfondimento di alcune metodologie avanzate di analisi dei dati, con particolare riguardo all'analisi dei tratti e delle classi latenti. Al termine del percorso didattico, lo studente dovra' essere in grado di padroneggiare anche sotto il profilo informatico i modelli di analisi trattati.

Prerequisiti

Le conoscenze acquisite nelle discipline a contenuto metodologico.

Contenuto dell'attività formativa

- Rassegna di prerequisiti e introduzione al concetto di variabile latente
- Modelli di Rasch
- Modelli log-lineari con variabili latenti
- Software specialistici di analisi

Testi di riferimento

- Cristante F., Mannarini S. (2004). "Misurare in psicologia. Il modello di Rasch". Laterza, Roma-Bari.
- Robusto E., Cristante F. (2011). "Analisi delle classi latenti di variabili psicosociali. Modelli, Metodi, Applicazioni". Led, Milano.
- Appunti delle lezioni e materiale didattico messo a disposizione dal docente.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale.

Modalità di valutazione

Tipo esame: Orale

Laboratori e didattica integrativa

Durante il corso si svolgeranno esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

Note

//

COMUNICAZIONI AGLI STUDENTI (a cura del docente)

Nessuna comunicazione disponibile.